A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione** n. 52 del 28 gennaio 2010 – DGR N. 1367 DEL 28/08/2008 "Una Comunità, una scuola di qualità". Il Progetto Educational Quality Facilities (EQF), come modificata dalla DGR N. 1567 DEL 15/10/2009 - PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA IL COMUNE DI NAPOLI E BAGNOLIFUTURA SPA.

PREMESSO

- che con DGR n.1367 del 28/08/2008, pubblicata sul BURC n.49 del 9/12/2008, recante "*Una comunita'*, una scuola di qualita". Il progetto Educational Quality Facilities (EQF) ", è stata definita, nell'ambito del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3, una strategia finalizzata all'innalzamento della qualità della strutture educative, funzionale al potenziamento dell'offerta formativa e della qualità della didattica, mediante interventi quali:
- A) Realizzazione di spazi educativi (a norma, attrezzati e di qualità) in contesti territoriali deprivati;
- B) Graduale elevamento della qualità di aree, edifici, attrezzature, finalizzato al rafforzamento della relazione tra scuola e territorio ai fini dell'accrescimento culturale dello stesso;
- C) Gestione dei periodi transitori nella programmazione e realizzazione degli interventi ed attrezzature rare e fortemente specializzate;
- D) Interventi "segnale", edifici omnicomprensivi di tutti i principi di qualità, atti a generare comportamenti culturali conseguenti;
- E) Azioni di divulgazione e supporto alla programmazione degli enti locali;
- che con successiva DGR n.1567 del 15/10/2009, pubblicata sul BURC n.67 del 02/11/2009, a seguito dei chiarimenti avvenuti in sede di Comitato di Sorveglianza POR 2007-2013, sono state meglio precisate le modalità di realizzazione degli interventi descritti nel Progetto EQF, al fine di renderlo pienamente coerente con l'Obiettivo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" del POR FESR 2007-2013, salvaguardandone la specificità e l'innovatività rispetto agli interventi sulle strutture educative previsti anche dall'Obiettivo C Asse II del PON Scuola 2007/2013;
- che le modifiche della citata DGR n.1567/2009 si sono esplicitate, tra l'altro, all'Azione D), a titolarità regionale, come segue: D) Interventi campione "segnale", omnicomprensivi di tutti i principi di qualità, atti a generare comportamenti di qualità conseguenti, su edifici non più destinati ad esclusivo uso scolastico ma, più opportunamente, intesi come strutture polifunzionali per la promozione ed il sostegno di processi di rigenerazione culturale e sociale dei territori, per aumentare la coesione sociale e innalzare la qualità della vita;
- che tali strutture, da realizzare in siti da determinare d'intesa con gli Enti Locali competenti, devono coniugarsi con gli indici di qualità allineati con i più recenti "principles" enunciati dal CELE/OECD - OCSE, in modo da fungere come "modelli" di riferimento per le progettazioni in ambito EQF e, quindi, atti a generare comportamenti di qualità progettuale;

CONSIDERATO

- che il Comune di Napoli (giusta delibera del Consiglio Comunale n.40 del 18/02/2002, previa delibera di Giunta Comunale n.2569 del 24/07/2000), la Regione Campania (in virtù di delibera di G.R. n.917 del 15/03/2002) e la Provincia di Napoli - Città Metropolitana (giusta delibera del Consiglio Provinciale n.6 del 14/03/2002 e previa delibera della Giunta Provinciale n.133 del 26/02/ 2002, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267), hanno costituito (con atto del Notar Paolo Aponte rep. N.6463 racc. n.2472 in data 24/04/2002), una società per azioni di trasformazione urbana con denominazione "Bagnolifutura S.p.A., di Trasformazione Urbana" avente per oggetto (ai sensi dell'art. 4 dello Statuto): "la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana, nel territorio del Comune di Napoli, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti. A tale scopo, essa può pervenire al possesso delle aree interessate dall'intervento, anche mediante conferimento delle stesse da parte dei proprietari nei termini di cui alla Circolare 622 dell'11 dicembre 2000 del Ministero dei LL PP; procedere alla loro bonifica, tra-

sformazione, manutenzione, gestione e commercializzazione", ed ancora "la società può svolgere direttamente o indirettamente attività di promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'intera area occidentale di Napoli (...)";

- che il Comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 25 giugno 2002, hanno sottoscritto una Convenzione con la società Bagnolifutura S.p.A., nella quale quest'ultima si è obbligata all'acquisizione, alla trasformazione previa bonifica alla gestione ed alla commercializzazione dell'ambito Bagnoli-Coroglio del vigente PRG per l'area occidentale di Napoli, nonché allo svolgimento delle attività di promozione dello sviluppo della stessa area e delle attività di consulenza ed assistenza a terzi per favorire le iniziative pubbliche e private di attuazione delle previsioni della Variante della Zona Occidentale:
- che la Bagnolifutura S.p.A. è proprietaria dell'area ricadente nell'unità di intervento 3g nel Piano Urbanistico Attuativo Bagnoli-Coroglio, destinata alla localizzazione degli edifici necessari al rispetto dello standard dell'integrativo educativo/scolastico;
- che l'area di Bagnoli, già oggetto di una serie di finanziamenti pubblici, è destinata, dagli strumenti urbanistici, a diventare luogo di eccellenza per la localizzazione di attività di rango urbano, metropolitano e regionale, compatibili con l'elevato valore ambientale e paesaggistico del contesto, che svolgano il ruolo di "attrattori funzionali";

RILEVATO

- che il Comune di Napoli, nell'ambito della riqualificazione urbana ricadente nell'area di Bagnoli, ha ritenuto utile realizzare una struttura polifunzionale "Un edificio per l'istruzione e la formazione polifunzionale e di qualità a Bagnoli", inteso come "intervento segnale", in sinergia con le altre iniziative in corso nell'area - Polo Tecnologico dell'Ambiente, Parco dello Sport, Parco Urbano, ecc.- destinata a promuovere e sostenere processi di rigenerazione sociale e culturale, formativi ed educativi, con adeguati spazi per attività didattiche ed educative/formative;

VALUTATO

- che l'iniziativa sopra citata possa rappresentare un significativo contributo al processo di riqualificazione e trasformazione dell'ambito di Coroglio-Bagnoli, nella più ampia e generale prospettiva di crescita culturale e sociale di quel territorio;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, nell'ambito dell'obiettivo più generale di una diffusa crescita economica e sociale del territorio regionale e dell'elevazione culturale dei singoli e delle comunità, è favorevole alla realizzazione di adeguati spazi per attività didattiche ed educative/formative, atti anche a favorire occasioni di aggregazione, in una prospettiva di life-long learning;
- -che il Comune di Napoli garantisce, nel rispetto delle normative vigenti, l'accelerazione di tutte le procedure amministrative per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza necessari alla attivazione dell'iniziativa ed il conferimento delle eventuali risorse necessarie alla completa realizzazione dell'intervento, nonché alla manutenzione e al funzionamento dell'edificio stesso:
- che la Bagnolifutura S.p.A., in relazione al valore strategico dell'ipotesi di realizzare "Un edificio per l'istruzione e la formazione polifunzionale e di qualità a Bagnoli" mette a disposizione un'area destinata ad attrezzatura pubblica, nel rispetto degli standard, ricadente nell'unità di intervento 3g;
- che la Regione Campania, per la realizzazione dell' intervento in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n.1367/08, modificata dalla DGR n.1567/2009 e secondo le modalità già definite con il D.D.

n.140 del 19 maggio 2009 - mediante la collaborazione con il CISEM e il CELE/OECD, predisporrà gli studi meta progettuali (comprensivi sia degli indirizzi per lo sviluppo dei vari livelli di progettazione che una stima dei costi complessivi dell'intervento), in conformità all'art.7 della Convenzione Quadro di cui al D.D.140/2009;

PRESO ATTO

- che la comune, sinergica, volontà del Comune di Napoli, della Regione Campania e di Bagnolifutura SpA si è esplicitata in un Protocollo d'Intesa sottoscritto il 18/01/2010 - redatto secondo lo schema già approvato dal competente Settore dell'AGC Avvocatura per analogo intervento in provincia di Benevento, di cui alla nota Raccomandata a mano, acquisita al prot.2009.0993818 dell'AGC 17 il 17/11/2009 - recante la disciplina dei rapporti, nell'ambito del quadro normativo in materia, per la realizzazione dell'Edificio "Segnale" sul territorio di Bagnoli, nel Comune di Napoli, con particolare riferimento ai tempi, alle modalità e agli obblighi finanziari;

RITENUTO

- che sia opportuno sostenere l'investimento per tale intervento "segnale" con quota parte delle risorse FESR e FAS destinate dalla DGR n.1567/09 come rettificata nel Quadro Finanziario degli interventi previsti 2007-2013 dalla DGR n.1790 del 04/12/2009 agli interventi dell'Azione **D)** del Progetto EQF, nella misura massima di € 10.000.000,00;
- che, nelle more della verifica della effettiva disponibilità dei fondi FAS che concorrono con i fondi FESR a definire l'impegno regionale per la realizzazione degli interventi ascrivibili a detta Azione, come dal Quadro Finanziario di cui alla DGR n.1790/2009, si possa individuare una disponibilità, nella misura massima di € 7.500.000,00 dalle risorse FESR del POR Campania 2007-2013, per l'intervento oggetto del Protocollo d'Intesa:
- di poter stabilire la durata del Protocollo d'Intesa dalla data di pubblicazione sul BURC del presente atto fino al completamento delle procedure tecnico-amministrative e contabili, così come definite dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con la DGR n.1715 del 20/11/2009, e, comunque, fino alla realizzazione dell'intervento;
- di dover prendere atto dell'allegato Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Bagnolifutura SpA, parte integrante del presente atto deliberativo, recante la disciplina dei rapporti, nell'ambito del quadro normativo in materia, per la realizzazione dell'Edificio "Segnale" sul territorio di Bagnoli nel Comune di Napoli inteso quale Struttura Polifunzionale per la promozione ed il sostegno di processi di rigenerazione sociale e culturale del territorio di cui all'Azione **D)** dell'All. sub A) alla DGR n.1567/2009, con particolare riferimento ai tempi, alle modalità e agli obblighi finanziari;
- di dover dare mandato al Dirigente del Settore competente, responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3, per l'attuazione della presente Delibera;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, all'Autorità di gestione PO FESR 2007-2013, all'AGC 9 Settore 2, all'AGC 17, al Settore Istruzione e Cultura, all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it;

VISTA

la normativa di riferimento raggruppata per Autorità emanante:

Comunità Europea:

il Regolamento (CE) dell'8/12/06 n.1828, che stabilisce le modalità d'esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione, e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo

relativo al FESR;

– il Regolamento (CE) del 30/05/2000 n.1159, "Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali".

Stato Italiano:

- il DLgs. dell'11/09/2008 n. 152, "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 25, c. 3, della Legge 18 aprile 2005, n. 62";
- il DLgs. del 09/0472008 n. 81, Testo Unico in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di Lavoro" (ex Legge 626 del 1994);
- il DLgs. del 12/04/2006 n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- DLgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L. n. 289 del 27/12/2002, art. 80 comma 21, "Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici":
- la Legge Costituzionale del 18 ottobre 2001 n. 3, che ha riconosciuto alle Regioni la potestà legislativa, concorrente con quella dello Stato, in materia di istruzione:
- il DPR del 28/12/2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il DPR del 21/12/1999 n. 554, "Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";
- la Legge dell'11 gennaio 1996 n. 23, "Norme per l'edilizia scolastica";
- la Legge dell'11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, "Legge quadro in materia di lavori pubblici";
- il DPR del 26/08/1993 n. 412, "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione";
- la Legge del 05/02/1992 n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge del 09/01/1991 n. 10, "Norme per l'attuazione del Piano nazionale in materia di uso dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- la Legge del 07/08/1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Regione Campania:

- la DGR n. 1790 del 04/12/2009 di rettifica del quadro finanziario della DGR n.1567/09;
- la DGR n. 1715 del 20/11/2009 recante Manuale di attuazione del POR FESR 2007-2013;
- la DGR n.1567 del 15/10/2009, di modifica alla DGR n.1367 del 28/08/2008 "Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF) POR FESR 2007 -2013";
- la DGR n.1367 del 28/08/2008, "Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF) POR FESR 2007 -2013";
- la DGR n.879 del 16/05/2008, "Presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE":
- la DGR n.26 dell'11/01/2008, che ha approvato il Piano finanziario per gli OO del POR FESR 2007/2013 ed ha destinato almeno il 15% delle risorse complessivamente disponibili agli interventi selezionati nell'ambito del Parco Progetti Regionale di cui alla DGR 1041/2006;
- la DGR n.1921 del 9/11/2007 "Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013";
- la LR n.3 del 27/02/2007, "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate

- di approvare nell'ambito dell'obiettivo più generale di una diffusa crescita economica e sociale del territorio regionale e dell'elevazione culturale dei singoli e delle comunità quale contributo significativo al processo di riqualificazione e trasformazione dell'ambito di Bagnoli-Coroglio, la realizzazione di una struttura polifunzionale "Un edificio per l'istruzione e la formazione polifunzionale e di qualità a Bagnoli", così come definito nel Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Bagnolifutura SpA, sottoscritto in data 18/01/2010;
- di approvare, conseguentemente, l'allegato Protocollo d'Intesa, parte integrante del presente atto deliberativo recante la disciplina dei rapporti, nell'ambito del quadro normativo in materia, per la realizzazione dell'Edificio "Segnale" sul territorio di Bagnoli nel Comune di Napoli - inteso quale Struttura Polifunzionale per la promozione ed il sostegno di processi di rigenerazione sociale e culturale del territorio - di cui all'Azione **D)** dell'All. sub A) alla DGR n.1567/2009, con particolare riferimento ai tempi, alle modalità e agli obblighi finanziari;
- di sostenere l'investimento con quota parte delle risorse FESR e FAS destinate dalla DGR n.1567/09 come rettificata nel Quadro Finanziario degli interventi previsti 2007-2013 dalla DGR n.1790 del 04/12/2009 agli interventi dell'Azione **D**), a titolarità regionale, del Progetto EQF, nella misura massima € 10.000.000,00:
- di individuare nelle more della verifica dell'effettiva disponibilità di Fondi FAS, che concorrono con i Fondi FESR a definire l'impegno finanziario per la realizzazione del Progetto EQF una disponibilità, nella misura massima di € 7.500.000,00 dalle risorse POR FESR 2007-2013, di cui alla DGR n.1790/2009, per l'intervento oggetto del Protocollo d'Intesa;
- di stabilire che il Protocollo d'Intesa abbia efficacia dalla pubblicazione sul BURC del presente atto, fino al completamento delle procedure tecnico-amministrative e contabili, così come definite dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, di cui alla DGR n.1715 del 20/11/2009 e, comunque, fino alla realizzazione dell'intervento:
- di dare mandato al Dirigente del Settore competente, responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3, per l'attuazione della presente Delibera;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, all'Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013, all'AGC 9 Settore 2, all'AGC 17, al Settore Istruzione e Cultura, all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it.

Il Segretario	II Presidente
D'Elia	Valiante

















PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Regione Campania

Comune di Napoli

Bagnolifutura S.p.A.

per

"Un edificio polifunzionale e di qualità per l'istruzione e la formazione a Bagnoli" L'anno duemiladieci il giorno 18 del mese di gennaio, nella sede della Regione Campania sono presenti:

- la Regione Campania, nella persona dell'Assessore Corrado Gabriele;
- il Comune di Napoli, nella persona dell'Assessore Gioia Rispoli;
- la Bagnolifutura SpA, nella persona del Presidente Rocco Papa;

Premesso che:

- la Regione Campania, coerentemente con l'azione sviluppatasi negli anni con interventi promossi ai sensi della normativa regionale (L.R. 50/85) e nazionale (L. 23/96, L.289/02 art. 80), ha promosso, nell'ambito della Programmazione delle risorse FESR 2007-2013, con delibera di Giunta n.1367 del 28/08/2008, il Progetto Educational Quality Facilities (EQF) concepito nell'ambito dell' Asse VI "Rigenerazione urbana e qualità della vita", con riferimento all'Obiettivo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" finalizzato al potenziamento e all'innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione, al fine di trasformare le scuole in luoghi di offerta arricchita, in una prospettiva di scuola aperta alle esigenze educativo formative dei giovani e del territori;
- in particolare, il Progetto EQF, in parte rimodulato con la DGR n.1567 del 15/10/2009, si propone di realizzare, tra l'altro, nell'ambito dell'Azione D) a titolarità regionale denominata Interventi campione "segnale" quali strutture polifunzionali destinate a promuovere e sostenere processi di rigenerazione culturale e sociale del territorio mediante un'offerta ampliata di servizi formativi/educativi, culturali e sociali, con adeguati spazi per attività didattiche e formative, atti anche a favorire occasioni di aggregazione, in una prospettiva di life-long learning;
- tali strutture, da realizzare in siti da determinare d'intesa con gli Enti Locali competenti, devono coniugarsi
 con gli indici di qualità allineati con i più recenti "principles" enunciati dal CELE/OECD OCSE, in modo
 da fungere come "modelli" di riferimento per le progettazioni in ambito EQF e, quindi, atti a generare
 comportamenti di qualità progettuale conseguenti;
- la Regione Campania ha previsto di realizzare il Progetto EQF, in conformità con quanto stabilito con le Delibere di Giunta Regionale n.1367/2008 e n.1567/2009, in collaborazione con il CELE/OECD/OCSE (Centre for Effective Learning Environment's/Organisation for Economic Co-operation and Development) e con il CISEM (Centro per l'Innovazione e la Sperimentazione Educativa Milano – Istituto di Ricerca della Provincia di Milano e dell'Unione delle Province d'Italia), così come definito, rispettivamente, con gli atti deliberativi di Giunta Regionale n. 1155 del 30 giugno 2009 e n.1979 del 12 dicembre 2008:
- che, al fine di realizzare in sinergia la gamma di iniziative legate ai principali ambiti di intervento individuati dal Progetto EQF, con Decreto Dirigenziale n. 140 del 19/05/2009 del Coordinatore dell'AGC

compatibili con l'elevato valore ambientale e paesaggistico del contesto, che svolgano il ruolo di "attrattori funzionali":

- la Bagnolifutura S.p.A. è proprietaria dell'area ricadente nell'unità di intervento 3g nel Piano Urbanistico Attuativo Coroglio-Bagnoli, destinata alla localizzazione degli edifici necessari al rispetto dello standard dell'integrativo educativo/scolastico;
- la Regione Campania per favorire la realizzazione di "Un edificio polifunzionale di qualità per l'istruzione e la formazione a Bagnoti" è disponibile a sostenere integralmente le spese di progettazione, realizzazione, direzione lavori e collaudo dell'investimento che potrà configurarsi come "intervento campione segnale", nell'ambito dell'obiettivo più generale di crescita culturale dell'individuo e del territorio:
- il Comune di Napoli intende garantire, nel rispetto delle normative vigenti, l'accelerazione di tutte le procedure amministrative per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza necessari alla attivazione dell'iniziativa;
- ta Bagnolifutura S.p.A. di TU, in relazione al valore strategico dell'ipotesi di realizzare "Un edificio per l'istruzione e la formazione polifunzionale e di qualità a Bagnoli" intende mettere a disposizione un'area destinata ad attrezzatura pubblica, nel rispetto degli standard, ricadente nell'unità di intervento 3g ed è disponibile a svolgere il ruolo di stazione appaltante;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Premessa

Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Articolo 2 - Finalità

La Regione Campania, il Comune di Napoli e la Bagnolifutura S.p.A. di seguito denominate "le Parti", s'impegnano, di comune intesa, ad attivare modalità di collaborazione e di consultazione permanente volte alla realizzazione, nell'area ex industriale, dell'intervento denominato "Un edificio per l'istruzione e la formazione

polifunzionale e di qualità a Bagnoli", con adeguati spazi per attività didattiche e formative, atti anche a favorire occasioni di aggregazione, in una prospettiva di life-long learning.

Tale iniziativa può rappresentare un contributo significativo al processo di riqualificazione e trasformazione dell'ambito di Coroglio-Bagnoli, nella più ampia e generale prospettiva di crescita culturale e sociale di quel territorio.

Articolo 3 - Ubicazione

I Sottoscrittori convengono che parte dell'unità di intervento 3g nel Piano Urbanistico Attuativo Coroglio-Bagnoli, di proprietà della Bagnolifutura SpA e destinata alla localizzazione degli edifici necessari al rispetto dello standard dell'integrativo scolastico/educativo, è idonea alla localizzazione del progetto "Un edificio per l'istruzione e la formazione polifunzionale e di qualità a Bagnoli".

Articolo 4 - Finanziamento

La Regione Campania finanzia integralmente la progettazione, realizzazione, direzione lavori e collaudo dell'edificio "segnale" omnicomprensivo di tutti i "principles" di qualità a Bagnoli, con quota parte delle risorse PESR e FAS destinate dalla DGR n.1567/09 - come rettificata nel Quadro Finanziario degli interventi previsti 2007-2013 dalla DGR n.1790 del 04/12/2009 - agli interventi dell'Azione D) del Progetto Educational Quality Facilities (EQF), sulla base della stima di costo individuata negli studi meta progettuali e, comunque, nella misura massima M€ 10,00. Atteso che è in atto la verifica della effettiva disponibilità dei fondi FAS che concorrono con i fondi FESR a definire l'impegno regionale per la realizzazione degli interventi ascrivibili a detta Azione, nel Quadro Finanziario, di cui alla DGR n.1790/2009, risultano disponibili M€ 7,50 dalle risorse POR FESR 2007-2013.

Le modalità ed i tempi di erogazione delle risorse destinate alla realizzazione dell'intervento seguiranno le procedure definite dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 di cui alla DGR n.1715 del 20/11/2009.

La Bagnolifutura S.p.A., in relazione al valore strategico dell'ipotesi di realizzare "Un edificio per l'istruzione e la formazione polifunzionale e di qualità a Bagnoli" mette a disposizione parte dell'arca ricadente nell'unità di intervento 3g destinata ad integrativo scolastico/educativo.

Articolo 5 - Procedure amministrative

Per l'attuazione del presente Protocollo, la Regione Campania - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro - assicura il necessario coordinamento di tutti gli interessati, in conformità con quanto stabilito dagli atti deliberativi di Giunta Regionale n.1367/2008 e n.1567/2009 e dal D.D. n.140/2009 dell'AGC, 17.

Il Comune di Napoli si impegna ad assicurare la propria collaborazione istituzionale ed amministrativa al fine di accelerare l'iter procedimentale per il rilascio dei titoli abilitativi e dei provvedimenti di propria competenza necessari all'esecuzione degli interventi, assicurando il proprio pieno apporto nell'individuazione delle soluzioni più idonee al superamento di eventuali impedimenti alla realizzazione delle attività di cui al presente protocollo.

La Bagnolifutura è disponibile a svolgere il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento "Un edificio per l'istruzione e la formazione polifunzionale e di qualità a Bagnoli" da realizzarsi nell'unità di intervento di cui all'art. 3.

Art. 6 – Attuazione del Protocollo

Per l'attuazione del presente Protocollo, le Parti convengono che la Regione Campania - in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n.1367/08, modificata dalla DGR n.1567/2009 e secondo le modalità già definite con il D.D. n.140 del 19 maggio 2009 - predisporrà gli studi meta progettuali (comprensivi sia degli indirizzi per lo sviluppo dei vari livelli di progettazione che una stima dei costi complessivi dell'intervento), in conformità dell'art.7 della Convenzione Quadro approvata con il D.D. n.140/2009.

La Bagnolifutura, a partire dalla documentazione fornita, svilupperà la progettazione preliminare dell'intervento, valutandone la sua reale fattibilità e la sufficiente capienza delle risorse stimate ai fini della totale copertura dei costi di progettazione, realizzazione, direzione lavori e collaudo.

La Bagnolifutura terminate, in collaborazione con gli Uffici dell'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania, le attività di cui al punto precedente, procederà, se le stesse avranno avuto esito positivo, alla redazione dei successivi livelli di progettazione e alla realizzazione dell'intervento.

Le Parti si impegnano con azioni coordinate e raccordate a :

- a) monitorare lo stato di attuazione dell'intesa e individuare opportune soluzioni dei problemi eventualmente emersi;
- b) adottare le decisioni necessarie allo sviluppo dei contenuti dell'intesa.

Articolo 7-Durata

Il presente protocollo sarà operativo dalla data di sottoscrizione fino al completamento delle procedure tecnico-amministrative e contabili, così come definite dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con la DGR n.1715 del 20/11/2009, e, comunque, fino alla realizzazione dell'intervento.

Al presente protocollo, pena la sua decadenza, si dovrà dare seguito, attraverso l'approvazione della progettazione preliminare e lo stanziamento dei relativi fondi entro il 30 giugno 2010.

Con il consenso di tutto le parti si potrà procedere ad una modifica o integrazione del presente atto, ovvero alla stipula di una nuova intesa.

Napoli, li 18 gennaio 2010

Per la Regione Campania

Assessore Corrado Gabriele

Per il Comune di Napoli

Assessore Gioia Rispoli

Per Bagnoli Futura S.p.A.

dott. Rocco Papa

Cubb Mi-

Ane Mone hope!

122